



# COMUNE DI ARTENA

PROVINCIA DI ROMA

\*\*\*

## Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

**N. 46 del 12-03-2013**

**OGGETTO: INTITOLAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO UBICATO IN UN TRATTO DI VIA CALCARELLI DENOMINATO "PIAZZALE DONATORI DI ORGANI E TESSUTI"**

L'anno duemilatredici il giorno dodici del mese di marzo alle ore 16:00, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

<b>PETRICHELLA MARIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>RICCITELLI ALBERTO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ANGELINI AUGUSTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>BRUNI MARCELLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>COSTANTINI GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DI CORI AMERICO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>TRULLI DANIELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Presenti n. 7 - Assenti n. 0.

Presiede il Signor PETRICHELLA MARIO in qualità di SINDACO.

Partecipa la Dott.ssa CIPOLLINI SIMONA in qualità di Segretario Generale.

Acquisiti i seguenti pareri a termine dell'Art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, già apposti sulla relativa proposta di deliberazione:

sulla presente proposta di deliberazione non sono richiesti i pareri di regolarità tecnica e contabile in quanto si tratta di atto di mero indirizzo.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che la materia della toponomastica è disciplinata:

- dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n. 1158, convertito nella Legge 17 aprile 1925, n. 473;
- dalla Legge 23 giugno 1922, n. 1188;
- dall'art. 10 della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228;
- dall'art. 41, comma 3, del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223;

**CHE**, con la Circolare n. 10/1991, il Ministero dell'Interno ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale";

**CHE** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già stabilite dalle norme sopra richiamate;

**CONSIDERATA** la volontà, da parte di questa Amministrazione, di procedere alla titolazione di una piazza del territorio comunale, priva attualmente di identificazione, in onore dell'Associazione Donatori di Organi;

**PRECISATO** che lo spazio pubblico a tal fine individuato, cui s'intende conferire la denominazione: "**Piazzale Donatori di Organi e Tessuti**", risulta ubicato in un tratto della via Calcarelli, così come evidenziato nell'allegata planimetria;

### **RICHIAMATI:**

- il D.P.R. n. 223 del 30.05.1989, art.41;
- la legge n. 1188 del 23.06.1927;
- il Regio Decreto Legge n. 1158/23, convertito dalla legge n. 473/1925;
- il Decreto del Ministro dell'Interno, trasmesso con circolare MIACEL n.18/1992;
- la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (G.U. 23/3/1996 n. 70);

**OMESSO** il parere di regolarità tecnica, in quanto trattasi di atto di indirizzo prettamente politico;

**RICHIAMATO** il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 – Testo Unico degli Enti Locali;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge

### **DELIBERA**

*Per tutto quanto in narrativa espresso che qui s'intende integralmente richiamato ed è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:*

**Di procedere** all'intitolazione dello spazio pubblico ubicato in un tratto di via Calcarelli e di conferire allo stesso la denominazione: "**Piazzale Donatori di Organi e Tessuti**".

**Di inviare** il presente atto al Sig. Prefetto di Roma per la finalità di cui all'art. 1 della Legge 23.06.1927 n. 1188, e per la necessaria presa d'atto.

**Di incaricare** il Sindaco ed il Responsabile del Servizio per i successivi ed ulteriori adempimenti di rispettiva competenza.

**Delibera**, inoltre, con successiva votazione unanime in forma palese, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
f.to PETRICHELLA MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa CIPOLLINI SIMONA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

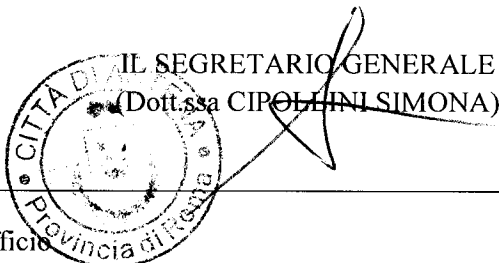
ATTESTA

Che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Artena e sul sito web istituzionale: [www.comune.artena.rm.it](http://www.comune.artena.rm.it) (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e Art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009, n. 69) con cronologico n. 411;
- viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data odierna (Art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000);
- è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza comunale, li 19-03-2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa CIPOLLINI SIMONA)



---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

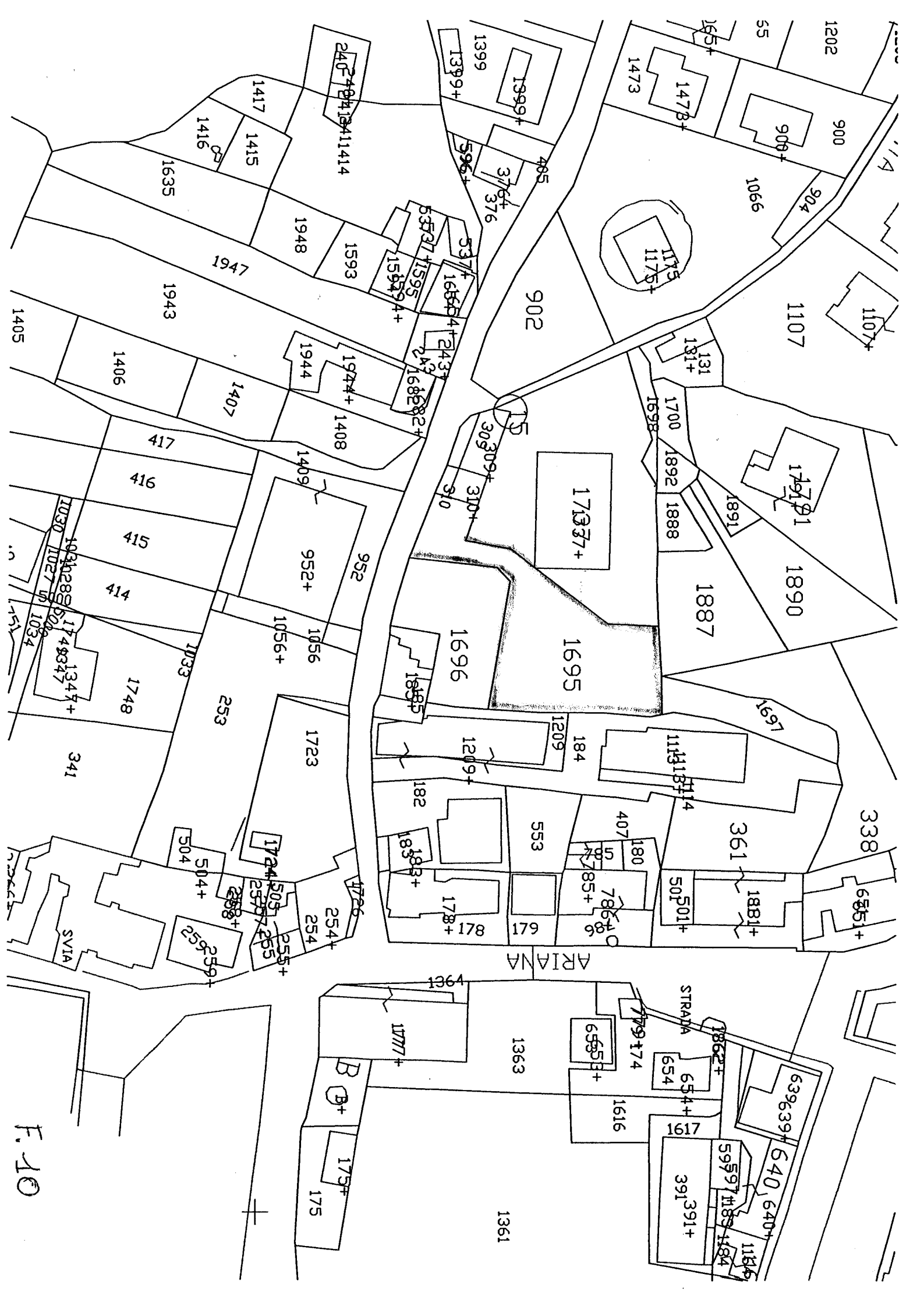
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.
- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, dal giorno 19-03-2013 al giorno 03-04-2013 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa CIPOLLINI SIMONA)



F. 10



# COMUNE DI ARTENA

## PROVINCIA DI ROMA

\*\*\*

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 11-03-2013 N. 63

**OGGETTO: INTITOLAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO UBICATO IN UN TRATTO DI VIA CALCARELLI DENOMINATO "PIAZZALE DONATORI DI ORGANI E TESSUTI"**

Visto l'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che testualmente recita :

*1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*

*2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

*3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*

*4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.*

Firma leggibile amministratore proponente

n. \_\_\_\_\_ O.d.g.

Deliberazione n. 46 del 12-03-2013

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che la materia della toponomastica è disciplinata:

- dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n. 1158, convertito nella Legge 17 aprile 1925, n. 473;
- dalla Legge 23 giugno 1922, n. 1188;
- dall'art. 10 della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228;
- dall'art. 41, comma 3, del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223;

**CHE**, con la Circolare n. 10/1991, il Ministero dell'Interno ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale";

**CHE** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già stabilite dalle norme sopra richiamate;

**CONSIDERATA** la volontà, da parte di questa Amministrazione, di procedere alla titolazione di una piazza del territorio comunale, priva attualmente di identificazione, in onore dell'Associazione Donatori di Organi;

**PRECISATO** che lo spazio pubblico a tal fine individuato, cui s'intende conferire la denominazione: "**Piazzale Donatori di Organi e Tessuti**", risulta ubicato in un tratto della via Calcarelli, così come evidenziato nell'allegata planimetria;

### **RICHIAMATI:**

- il D.P.R. n. 223 del 30.05.1989, art.41;
- la legge n. 1188 del 23.06.1927;
- il Regio Decreto Legge n. 1158/23, convertito dalla legge n. 473/1925;
- il Decreto del Ministro dell'Interno, trasmesso con circolare MIACEL n.18/1992;
- la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (G.U. 23/3/1996 n. 70);

**OMESSO** il parere di regolarità tecnica, in quanto trattasi di atto di indirizzo prettamente politico;

**RICHIAMATO** il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 – Testo Unico degli Enti Locali;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge

### **DELIBERA**

*Per tutto quanto in narrativa espresso che qui s'intende integralmente richiamato ed è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:*

**Di procedere** all'intitolazione dello spazio pubblico ubicato in un tratto di via Calcarelli e di conferire allo stesso la denominazione: "**Piazzale Donatori di Organi e Tessuti**".

**Di inviare** il presente atto al Sig. Prefetto di Roma per la finalità di cui all'art. 1 della Legge 23.06.1927 n. 1188, e per la necessaria presa d'atto.

**Di incaricare** il Sindaco ed il Responsabile del Servizio per i successivi ed ulteriori adempimenti di rispettiva competenza.

**Delibera**, inoltre, con successiva votazione unanime in forma palese, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali.